

al Presidente del Consiglio, Dott.ssa Barbara Pusceddu

oggetto: **Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale. Relazione illustrativa.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali: Roberto Loi, Katuscia Concas, Paride Casula, Rita Matta, Chiara Cabras, Alessandro Orrù, Aldo Lobina, Saverio Melis, Aurora Cappai, chiedono la convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale inserendo all'ordine del giorno il seguente argomento: "Dibattito sulla Programmazione annuale e pluriennale dei lavori pubblici".

Precisato che per l'argomento da iscriverne all'ordine del giorno, il Consiglio Comunale dovrà effettuare un esame ed un dibattito generale, senza necessariamente adottare deliberazioni o risoluzioni, si trasmette di seguito la relazione che illustra l'oggetto da trattare.

Vista la delibera di Consiglio num. 20 del 19 giugno 2020 ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020-2022 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)";

Vista la delibera di Consiglio num. 21 del 19 giugno 2020 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);

Atteso che:

- il programma triennale delle opere pubbliche è contenuto nel DUP e, con riferimento al periodo di programmazione, rappresenta la sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione, individuando le opere da realizzare e specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche degli interventi;
- l'elenco annuale è lo strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programmi fattibili e progetti "cantierabili", che contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci;

Dato Atto che durante il dibattito tenutosi in occasione del Consiglio Comunale dello scorso 19 giugno non vi è stata alcuna illustrazione da parte dell'Assessore con delega ai Lavori Pubblici Dott. Giuseppe Floris riguardo i contenuti, gli obiettivi, la strategia generale del Piano Triennale delle opere pubbliche e del relativo aggiornamento annuale in approvazione;

Sentito, in tale occasione, l'intervento del Consigliere Comunale Nicola Zunnui riguardante "la valorizzazione del sito Sant'Elena con un finanziamento ottenuto dalla giunta Aledda e arrivato in amministrazione nei mesi di settembre ottobre" al fine di avere a disposizione impianti sportivi funzionali e "su mia esplicita volontà, ma anche perché lo chiedeva il sindaco in primis si sta studiando non solo la possibilità di fare il campo da calcio in erba sintetica già omologato per la serie D ma anche la pista di atletica addirittura con 5 corsie" nello stadio intitolato a Paolo Pizzi", un importante "obiettivo che sta a cuore" a tutti;

Valutati strategici e necessari gli interventi sopra citati, che però al momento non trovano spazio e non risultano presenti nell'attuale programmazione, se non con stanziamenti e progetti che non risultano assolutamente compatibili con gli ambiziosi propositi dell'amministrazione;

Verificato altresì che la programmazione dei lavori pubblici presentata dalla Giunta in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 poco si discosta da quella approvata con Delibera di Giunta num. 49 del 13 Aprile 2019 e aggiornata con Delibera di Giunta num. 83 del 29 Maggio 2020, e pertanto manifestiamo seria preoccupazione sia in relazione al ritardo dell'attuazione di interventi già programmati da tempo, sia in relazione al mancato aggiornamento di quel quadro delle esigenze fatte proprie dall'attuale maggioranza che può trovare soddisfazione solo attraverso un'attenta programmazione e pianificazione, sia in merito all'individuazione di eventuali nuove necessità attraverso un quadro progettuale aggiornato, sia in merito alla capacità di trovare e mettere a disposizione le risorse necessarie al loro compimento;

Valutato che attraverso la programmazione delle opere pubbliche si deve perseguire l'innalzamento degli standard di vita dei cittadini, l'incremento della qualità urbana e paesaggistica del territorio comunale e il riequilibrio delle funzioni, il recupero ambientale e storico-culturale del territorio antropizzato e dei manufatti, la salvaguardia e conservazione delle condizioni ambientali e dei beni naturali;

Atteso che tali finalità sono alla base di una strategia unitaria di intervento che vede la realizzazione delle singole opere pubbliche come un momento di implementazione di un disegno complessivo che tiene conto al tempo stesso delle esigenze della comunità insediata, delle disponibilità finanziarie interne ed esterne al comune, degli altri strumenti di programmazione comunale e di quelli sovracomunali, dei vincoli esterni e del livello di progettazione delle opere stesse;

